

	<p>Progetto Think! Prove tecniche di cittadinanza per un approccio consapevole alle informazioni.</p>
	<p>Bando PNSD - Avviso pubblico 21 giugno 2019, prot. n. 20769. Realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative</p>
	<p>Rete "Scuole per il futuro"</p>

DIARIO DI BORDO

Titolo unità di sperimentazione didattica	"Time after time...raccontiamo il tempo che passa."
Tipologia sperimentazione	<input type="checkbox"/> Webradio <input type="checkbox"/> Video Making <input checked="" type="checkbox"/> Digital Storytelling <input type="checkbox"/> Coding
Scuola	<input type="checkbox"/> DD De Amicis <input type="checkbox"/> DD Valenza <input type="checkbox"/> IC Via Dante Voghera <input checked="" type="checkbox"/> IC Viguzzolo <input type="checkbox"/> Liceo Scientifico Galilei Voghera
Classe coinvolta	Scuola dell'infanzia di Casalnoceto (bambini 5 anni)
Docente incaricato della documentazione	Ins. Marcella Curone

TAPPA¹ numero 1

Titolo della tappa	Immagini in movimento: i giochi ottici.
Durata dell'attività (indicare numero ore)	3 ore
Attori	Ins. Raffaella Francesca Leva (esperto interno) Ins. Marcella Curone (insegnante di sezione) Gruppo sezione (7 bambini di 5 anni)
Cosa – breve descrizione della tappa	<ul style="list-style-type: none">• Scoperta dei materiali da utilizzare contenuti nella valigia dell'insegnante• Primo approccio ad alcuni giochi ottici (taumatropio, pedemascopio, fenachistoscopio, flipbook)• Creazione individuale dei giochi ottici e relativo utilizzo
Come (metodologia)	Didattica laboratoriale: i bambini conoscono materiali nuovi, sperimentano, costruiscono, utilizzano e verbalizzano
Salvadanaio dei successi	Punti di forza: <ul style="list-style-type: none">• l'opportunità di lavorare con un piccolo gruppo• l'interesse da parte dei bambini verso cose nuove e più complesse• l'opportunità di lavorare con nuovi stimoli per raggiungere gli obiettivi propri della scuola dell'infanzia
Difficoltà / Cosa vorremmo approfondire	Ambizione: portare questa sperimentazione a diventare parte integrante della progettazione annuale.
Materiale realizzato	<u>Prima Puntata: giochi ottici.</u> (video non disponibile)

¹ Per tappa si intende ciascuna delle fasi in cui può essere suddiviso il percorso di sperimentazione

TAPPA² numero 2

Titolo della tappa	Immagini in movimento: il Teatrino delle Ombre.
Durata dell'attività (indicare numero ore)	3 ore
Attori	Ins. Raffaella Francesca Leva (esperto interno) Ins. Marcella Curone (insegnante di sezione) Ins. Martina Tortonese (insegnante di sezione di supporto) Gruppo sezione (7 bambini di 5 anni)
Cosa – breve descrizione della tappa	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta dei materiali da utilizzare contenuti nella valigia dell'insegnante • Primo approccio con la narrazione di storie con il Teatrino delle Ombre • Creazione individuale del Teatrino delle Ombre e dei personaggi delle storie da raccontare • Narrazione delle storie da parte dei bambini
Come (metodologia)	Didattica laboratoriale: i bambini conoscono materiali nuovi, sperimentano, costruiscono, utilizzano e verbalizzano
Salvadanaio dei successi	Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • l'opportunità di lavorare con un piccolo gruppo • l'interesse da parte dei bambini verso cose nuove e più complesse • l'opportunità di lavorare con nuovi stimoli per raggiungere gli obiettivi propri della scuola dell'infanzia
Difficoltà / Cosa vorremmo approfondire	Ambizione: portare questa sperimentazione a diventare parte integrante della progettazione annuale.
Materiale realizzato	<u>Seconda Puntata: il Teatro delle Ombre!</u>(video non disponibile)

² Per tappa si intende ciascuna delle fasi in cui può essere suddiviso il percorso di sperimentazione

TAPPA³ numero 3

Titolo della tappa	Immagini in movimento: il Kamishibai.
Durata dell'attività (indicare numero ore)	3 ore
Attori	Ins. Raffaella Francesca Leva (esperto interno) Ins. Marcella Curone (insegnante di sezione) Gruppo sezione (7 bambini di 5 anni)
Cosa – breve descrizione della tappa	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta dei materiali da utilizzare contenuti nella valigia dell'insegnante • Primo approccio con la narrazione di storie con il Kamishibai • Creazione collaborativa della storia di Eric Carle "Il piccolissimo bruco mai sazio" attraverso l'individuazione delle sequenze principali della storia e l'assegnazione di una scena da rappresentare graficamente a ciascun bambino • Racconto della storia da parte dei bambini con il Kamishibai
Come (metodologia)	Didattica laboratoriale: i bambini conoscono materiali nuovi, sperimentano, costruiscono, utilizzano e verbalizzano
Salvadanaio dei successi	Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • l'opportunità di lavorare con un piccolo gruppo • l'interesse da parte dei bambini verso cose nuove e più complesse • l'opportunità di lavorare con nuovi stimoli per raggiungere gli obiettivi propri della scuola dell'infanzia
Difficoltà / Cosa vorremmo approfondire	Ambizione: portare questa sperimentazione a diventare parte integrante della progettazione annuale.
Materiale realizzato	<u>Terza Puntata: il Kamishibai!</u>(video non disponibile)

³ Per tappa si intende ciascuna delle fasi in cui può essere suddiviso il percorso di sperimentazione

TAPPA⁴ numero 4

Titolo della tappa	Immagini in movimento: lo Stop Motion con la plastina.
Durata dell'attività (indicare numero ore)	3 ore
Attori	Ins. Raffaella Francesca Leva (esperto interno) Ins. Marcella Curone (insegnante di sezione) Gruppo sezione (7 bambini di 5 anni)
Cosa – breve descrizione della tappa	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla tecnica dello Stop Motion: raccontare attraverso le immagini in movimento. • Conoscenza e manipolazione del materiale utilizzato: la plastilina (pataplum) • Creazione di racconti con la tecnica dello Stop Motion con la plastilina: invenzione di piccole storie, preparazione degli elementi necessari per la creazione delle storie e realizzazione di piccoli racconti individuali e di un breve racconto collettivo
Come (metodologia)	Didattica laboratoriale: i bambini conoscono materiali nuovi, sperimentano, costruiscono, utilizzano e verbalizzano
Salvadanaio dei successi	Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • l'opportunità di lavorare con un piccolo gruppo • l'interesse da parte dei bambini verso cose nuove e più complesse • l'opportunità di lavorare con nuovi stimoli per raggiungere gli obiettivi propri della scuola dell'infanzia
Difficoltà / Cosa vorremmo approfondire	Ambizione: portare questa sperimentazione a diventare parte integrante della progettazione annuale.
Materiale realizzato	Quarta Puntata: Stop Motion con la plastilina!(video non disponibile)

⁴ Per tappa si intende ciascuna delle fasi in cui può essere suddiviso il percorso di sperimentazione

TAPPA⁵ numero 5

Titolo della tappa	Immagini in movimento: lo Stop Motion con il cartoncino.
Durata dell'attività (indicare numero ore)	3 ore
Attori	Ins. Raffaella Francesca Leva (esperto interno) Ins. Marcella Curone (insegnante di sezione) Gruppo sezione (7 bambini di 5 anni)
Cosa – breve descrizione della tappa	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta del materiale utilizzato per creare le immagini in movimento: il cartoncino • Creazione di racconti con la tecnica dello Stop Motion con il cartoncino: invenzione di piccole storie sul passare del tempo, preparazione dei personaggi e degli elementi necessari per la creazione delle storie e realizzazione di piccoli racconti individuali da unire in un breve racconto collettivo
Come (metodologia)	Didattica laboratoriale: i bambini conoscono materiali nuovi, sperimentano, costruiscono, utilizzano e verbalizzano
Salvadanaio dei successi	Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • l'opportunità di lavorare con un piccolo gruppo • l'interesse da parte dei bambini verso cose nuove e più complesse • l'opportunità di lavorare con nuovi stimoli per raggiungere gli obiettivi propri della scuola dell'infanzia
Difficoltà / Cosa vorremmo approfondire	Ambizione: portare questa sperimentazione a diventare parte integrante della progettazione annuale.
Materiale realizzato	<u>Quinta Puntata: Stop Motion con il cartoncino!</u>(video non disponibile)

⁵ Per tappa si intende ciascuna delle fasi in cui può essere suddiviso il percorso di sperimentazione

TAPPA⁶ numero 6

Titolo della tappa	Immagini in movimento: lo Stop Motion con i materiali naturali.
Durata dell'attività (indicare numero ore)	3 ore
Attori	Ins. Raffaella Francesca Leva (esperto interno) Ins. Marcella Curone (insegnante di sezione) Gruppo sezione (7 bambini di 5 anni)
Cosa – breve descrizione della tappa	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta del materiale utilizzato per creare le immagini in movimento: i materiali naturali • Conoscenza e manipolazione dei materiali naturali (legnetti, corteccia, fiori, gusci di noce, foglie verdi e rosse, farina) • Creazione di un racconto con la tecnica dello Stop Motion con i materiali naturali: invenzione e realizzazione un breve racconto collettivo
Come (metodologia)	Didattica laboratoriale: i bambini conoscono materiali nuovi, sperimentano, costruiscono, utilizzano e verbalizzano
Salvadanaio dei successi	Punti di forza: <ul style="list-style-type: none"> • l'opportunità di lavorare con un piccolo gruppo • l'interesse da parte dei bambini verso cose nuove e più complesse • l'opportunità di lavorare con nuovi stimoli per raggiungere gli obiettivi propri della scuola dell'infanzia
Difficoltà / Cosa vorremmo approfondire	Ambizione: portare questa sperimentazione a diventare parte integrante della progettazione annuale.
Materiale realizzato	<u>Sesta Puntata: Stop Motion con i materiali naturali!</u> (video non disponibile)

⁶ Per tappa si intende ciascuna delle fasi in cui può essere suddiviso il percorso di sperimentazione

CONCLUSIONI

Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none">- ampliamento del bagaglio linguistico- utilizzo di più strumenti per poter raccontare- approccio ad uno strumento tecnologico per la realizzazione di brevi cartoni animati con una modalità mai utilizzata prima- sviluppo e valorizzazione di capacità personali nell'uso di strumenti tecnologici- giocare e lavorare condividendo attrezzi e materiali, rispettando il proprio turno
Punti di forza	<ul style="list-style-type: none">- la possibilità dell'insegnante di poter lavorare in piccolo gruppo- l'opportunità per i bambini di poter potenziare le loro abilità nel lavorare in gruppo- l'opportunità per i bambini di poter conoscere qualcosa di nuovo, seppur complesso
Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none">- le ore assegnate al progetto sono limitate per poter riprendere argomenti trattati nelle tappe precedenti. Pertanto, i bambini che sono stati assenti in qualche incontro, hanno perso alcuni pezzetti del percorso
Scostamenti rispetto alle previsioni	

<p>Commenti funzionali ad eventuali repliche</p>	<p>Credo che le ore assegnate per la parte di documentazione dovrebbero essere equiparate a quelle dell'esperto, in modo da avere una copertura totale degli incontri, senza rischiare di perdere dei momenti significativi ai fini della redazione del materiale realizzato.</p> <p>Inoltre, ritengo utile che questa sperimentazione diventi parte integrante della progettazione annuale almeno per la fascia dei cinque anni, poiché credo che questa fascia d'età possa comprendere ed interiorizzare meglio questi argomenti così specifici e complessi.</p> <p>E' molto importante che ogni insegnante del plesso sia coinvolta attivamente, sia nel lavoro di gruppo sia nella raccolta di materiali necessari per la documentazione finale.</p>
<p>Prodotti conclusivi (indicare il link al materiale prodotto)</p>	<p><u>Storia di un palloncino</u></p> <p><u>Il tempo che passa</u></p> <p><u>Vita da albero</u></p>